

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO****N. 135 reg. deliberazioni****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

L'anno duemilaundici addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17.30** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore	3	
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	4	
5) Parora Aldo	Assessore	5	

Assiste il Segretario della Comunità Montana **ELENA CASTELLINI**.

Il Presidente della Comunità Montana, **TIZIANO MAFFEZZINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

LA GIUNTA ESECUTIVA



Premesso che con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29.03.2011 sono stati approvati il bilancio di previsione 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica di accompagnamento;

Premesso inoltre che con deliberazione n. 37 del 31.05.2011 la Giunta Esecutiva ha individuato i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2011 ed ha approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione;

Dato atto che il Piano pluriennale di sviluppo socio economico in vigore, con validità decennale, è stato approvato con deliberazione assembleare n. 12 del 28.06.2001;

Visto l'art. 8 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", che testualmente recita:

"1. Sono strumenti di programmazione delle comunità montane il piano pluriennale di sviluppo socio-economico e il piano pluriennale di opere e interventi; tali strumenti hanno durata rispettivamente decennale e triennale. Il piano di sviluppo socio-economico è soggetto ad aggiornamento nei termini previsti dallo Statuto.

2. Per ogni area tematica, il piano pluriennale di sviluppo socio-economico, in coerenza con gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale regionale, definisce gli obiettivi da perseguire e le priorità d'intervento; contiene inoltre le indicazioni urbanistiche con cui concorrere alla predisposizione del piano territoriale di coordinamento provinciale.

3. Il piano pluriennale di sviluppo socio-economico è pubblicato per trenta giorni all'albo pretorio della comunità montana e di ogni comune appartenente alla stessa; entro i successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni.

4. Previa valutazione ed eventuale recepimento delle osservazioni formulate, il piano è trasmesso alla provincia competente che lo approva entro sessanta giorni dal ricevimento, a seguito di verifica della compatibilità con gli obiettivi generali della programmazione economica, sociale e territoriale della Regione e della provincia stessa; trascorso inutilmente il termine di sessanta giorni, il piano s'intende approvato.

5. In caso di comunità montane interprovinciali e di eventuale disaccordo tra le province interessate, la Giunta regionale, al fine di pervenire entro i successivi trenta giorni all'approvazione del piano, provvede, su istanza della comunità montana, a convocare una conferenza dei servizi cui partecipa un rappresentante legittimato delle amministrazioni interessate; trascorso tale termine, senza che le amministrazioni interessate siano pervenute ad un accordo per l'approvazione del piano, lo stesso si intende approvato.

6. Agli aggiornamenti del piano pluriennale di sviluppo socio-economico si applicano le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5.

7. Contestualmente al piano pluriennale di sviluppo socio-economico, è approvato dalla comunità montana il piano pluriennale di opere e interventi, di cui viene data comunicazione alla provincia.

8. Il piano di cui al comma 7 e i relativi aggiornamenti annuali sono articolati in progetti concernenti opere ed interventi che la comunità montana intende realizzare, avvalendosi prioritariamente degli strumenti di programmazione negoziata.

9. I comuni che costituiscono la comunità montana concorrono alla formazione degli strumenti di programmazione della comunità montana stessa, adeguando o coordinando i propri piani e programmi.";

Visto l'art. 38 del vigente Statuto inerente l'approvazione del Piano pluriennale di sviluppo socio economico;



Ritenuto necessario procedere alla predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico, strumento di programmazione indispensabile per l'attività di questo Ente;

Preso atto della disponibilità dell'ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste della Regione Lombardia a supportare la Comunità Montana nelle fasi di studio e di predisposizione di detto documento;

Considerato che ERSAF è ente strumentale di Regione Lombardia con funzioni, tra l'altro, di supporto e consulenze tecnico scientifiche sulle principali tematiche legate allo sviluppo del territorio montano e al miglioramento delle capacità di governance di diversi soggetti istituzionali presenti in ambito montano;

Valutata pertanto l'opportunità di avvalersi della collaborazione di tale ente tenuto anche conto della conoscenza del contesto territoriale della provincia di Sondrio e dell'esperienza nella predisposizione di documenti di programmazione socio-economica;

Visto lo schema di convenzione tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e l'ERSAF per la predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Sentita la relazione del Presidente Tiziano Maffezzini in merito all'importanza di tale strumento di programmazione ed alla necessità di avvalersi della collaborazione, per la sua stesura, di un ente di comprovata professionalità nel settore e avente conoscenza specifica del contesto territoriale di riferimento;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere all'attivazione dell'iter per l'adozione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico di questo Ente;

Dato atto che l'impegno economico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio per detto servizio ammonta ad Euro 25.000,00 e che detta somma è stata appostata al capitolo 1105 del bilancio 2011;

Ritenuto pertanto di approvare il sopra citato schema di convenzione per il servizio in oggetto allegato alla presente deliberazione;

Visti l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

Dato atto che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:

**-parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
-parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;**

I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

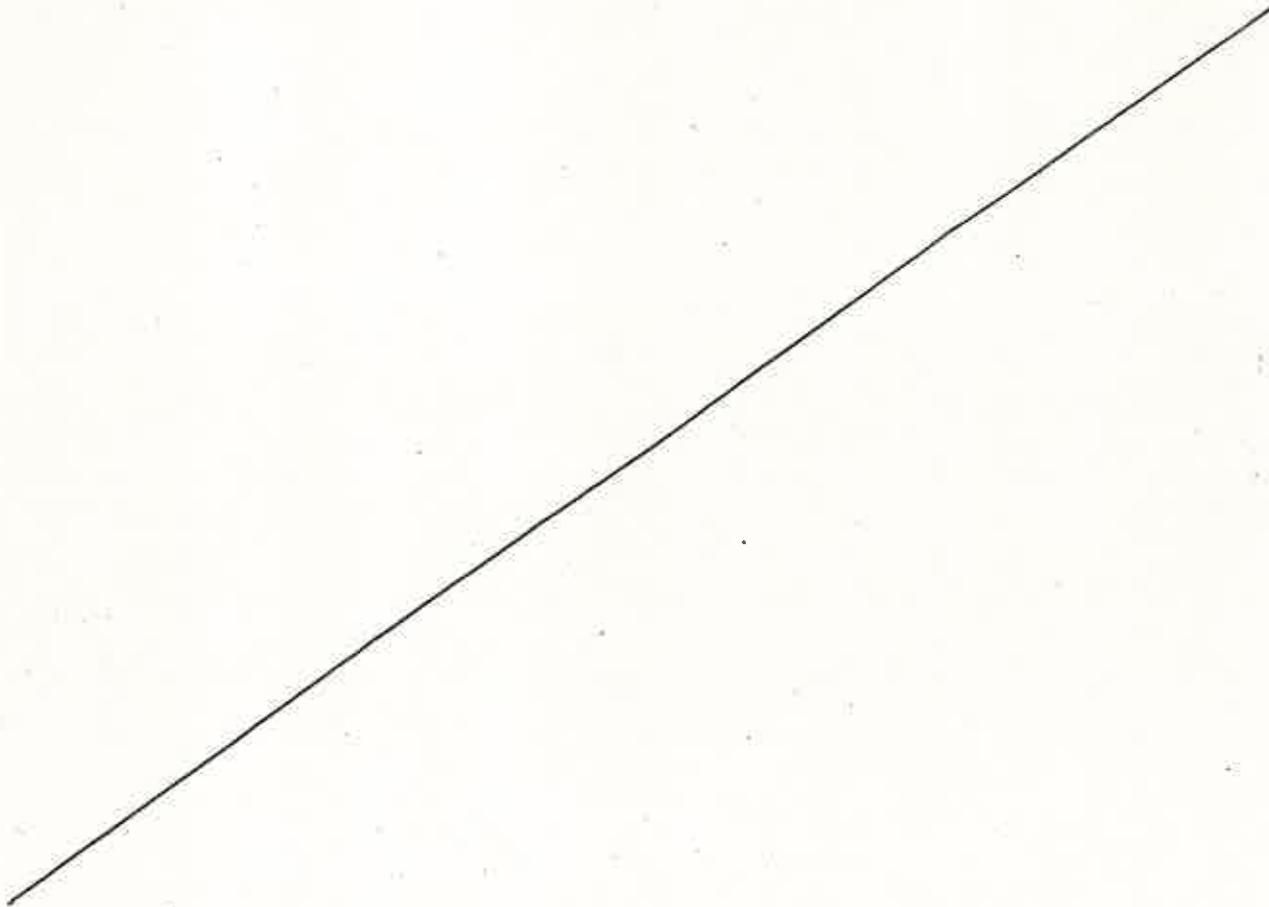
- 1) di dare avvio alle procedure per l'adozione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico di questo Ente;**

- 
- 2) di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio di predisposizione di tale documento di programmazione all'ERSAF ;
 - 3) di approvare lo schema di convenzione tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e l'ERSAF per la predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
 - 4) di dare mandato al Presidente della Comunità Montana, Tiziano Maffezzini, per la firma della suddetta convenzione autorizzandolo, qualora si rendesse necessario, ad eventuali modifiche non sostanziali;
 - 5) di impegnare la somma complessiva di 25.000,00 Euro imputandola al titolo 1, funzione 1, servizio 2, intervento 3, capitolo 1105 del bilancio 2011.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18.08.2000.





A single, long, thin, slightly curved line is drawn across the page, starting from the left edge near the bottom and extending towards the right edge near the top. The line is dark and appears to be a handwritten mark or a scan artifact.

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO ZONA N. 19

**OGGETTO: Predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico della
Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Provvedimenti conseguenti.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Pareri art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 28.12.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(D.ssa. Elena Castellini)

Elena Castellini

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Sondrio, li 28.12.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Rag. Antonella Corlatti)

Antonella Corlatti

Allegato alla deliberazione della Giunta Esecutiva n. 135 del 28.12.2011

Schema di convenzione per lo sviluppo dello studio e della predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

L'anno duemilaundici, il giorno del mese di dicembre nella sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio sita in Sondrio, via Nazario Sauro, 33

Tra

la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, con sede in Sondrio, via Nazario Sauro, 33 CF. 93001950141, di seguito denominata Comunità Montana, rappresentata dal Presidente Tiziano Maffezzini

E

l'Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste, con sede in Milano, via Copernico, 38 PI e CF 03609320969 di seguito denominata ERSAF rappresentata dal Direttore ing. Marco Cesca

Premesso

- che la Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008 "Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" disciplina il riordino territoriale, istituzionale e funzionale delle Comunità Montane lombarde e promuove e sostiene l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi tra i Comuni lombardi per assicurare la continuità dei servizi, garantire una gestione efficace, efficiente ed economica e favorire lo sviluppo del dinamismo associativo;
- che la Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008 individua le nuove zone omogenee;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6483 del 26 giugno 2009 è stata costituita la Comunità Montana "Valtellina di Sondrio" corrispondente alla zona omogenea n. 19 comprendente i Comuni di Albosaggia, Berbenno di Valtellina, Caiolo, Caspoggio, Castello dell'Acqua, Castione Andevenno, Cedrasco, Chiesa in Valmalenco, Chiuro, Colorina, Faedo Valtellino, Fusine, Lanzada, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Postalesio, Spriana, Torre di Santa Maria e Tresivio;
- che con deliberazione assembleare n. 18 del 22.12.2009 è stato approvato il nuovo Statuto della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, pubblicato sul B.U.R.L. – serie straordinaria inserzioni, n. 7/1 del 15 febbraio 2010;
- che il Piano pluriennale di sviluppo socio economico in vigore, con validità decennale, è stato approvato con deliberazione assembleare n. 12 del 28.06.2001;
- che la Comunità Montana ha la necessità di procedere alla predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico, strumento di programmazione indispensabile per l'attività di questo Ente;
- che l'articolo 38 del vigente Statuto individua le modalità di approvazione ed aggiornamento del Piano pluriennale di sviluppo socio economico;

Preso atto della disponibilità dell'ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste della Regione Lombardia a supportare la Comunità Montana nelle fasi di studio e di predisposizione di detto documento;

Considerato

- che ERSAF è ente strumentale di Regione Lombardia con funzioni, tra l'altro, di supporto e consulenze tecnico scientifiche sulle principali tematiche legate allo sviluppo del territorio montano e al miglioramento delle capacità di governance di diversi soggetti istituzionali presenti in ambito montano;
- che con la LR n. 14/2010 ERSAF ha acquisito le funzioni della fondazione IREALP;
- che ERSAF "svolge altresì attività di ricerca tecnologica e scientifica, nonché di ricerca per l'ecologia e l'economia su tematiche di interesse per le aree montane così come definito all'art. 5 comma f ex LR n. 14/2010;

Ritenuto opportuno regolare i rapporti tra la Comunità Montana e ERSAF al fine di definire le modalità di gestione del servizio di studio e predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (prodotto oggetto della convenzione)

La presente convenzione ha per oggetto l'affidamento, da parte della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, del servizio relativo alla predisposizione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Articolo 2 (prodotti della convenzione)

Il prodotto della convenzione sarà costituito dal Piano pluriennale di sviluppo socio economico che in particolare conterrà una serie di elaborati così come meglio descritti nello "Schema di struttura e metodologico", riportato in Allegato A che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Articolo 3 (durata della convenzione e date di consegna degli elaborati)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina al 31 dicembre 2012. Gli elaborati previsti dalla presente convenzione saranno consegnati da ERSAF alla Comunità Montana secondo il seguente crono programma:
31 maggio 2012 - analisi del territorio ed interpretazione;
31 luglio 2012 - approfondimenti tematici e condivisione;
31 ottobre 2012 - proposta del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico;
31 dicembre 2012 - versione definitiva del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico.

Articolo 4 (personale da impiegare)

Nell'elaborazione dello studio ERSAF si avvarrà di personale interno o appositamente incaricato. La Comunità Montana si impegna a fornire tutto il materiale disponibile e la collaborazione possibile.

Articolo 5 (corrispettivi)

La Comunità Montana riconoscerà ad ERSAF, a titolo di corrispettivo delle attività svolte, € 25.000,00 (euro venticinquemila) onnicomprensivi. Il pagamento avverrà secondo il seguente calendario e in relazione all'effettivo svolgimento delle attività da parte di ERSAF ed in particolare: 20% alla firma della convenzione, 40% entro il 30 maggio 2012 ovvero in occasione della consegna della analisi del territorio ed interpretazione, 40% entro il 31 dicembre 2012 ovvero alla consegna della versione definitiva del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico

Articolo 6 (controversie)

Nel caso in cui ERSAF fosse responsabile di inadempienze o di mancato rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione la Comunità Montana si riserva la più ampia facoltà di recedere dal contratto. Qualora si accertino inadempienze la Comunità Montana potrà:

a) richiamare ERSAF, in forma scritta, all'adempimento dei suoi obblighi;

b) provvedere ad una circostanziata diffida a mezzo di lettera raccomandata applicando una penale del 10% da trattenersi sull'importo fatturato;

c) dopo tre richiami scritti e/o tre diffide dichiarare risolta la convenzione dandone preavviso di dieci giorni, da notificarsi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, senza che ERSAF possa pretendere alcun indennizzo.

ERSAF non potrà interrompere il servizio se non con un motivato preavviso scritto di almeno tre mesi.

Nel caso di risoluzione del servizio l'Ente dovrà corrispondere ad ERSAF il compenso maturato sino al momento dell'interruzione del rapporto, sulla base del lavoro effettivamente svolto.

Articolo 7 (foro competente)

Le parti stabiliscono concordemente che per tutte le controversie che potessero sorgere tra loro, è competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio.

Articolo 8 (tracciabilità flussi finanziari)

L'Ersaf è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 9 (riservatezza e trattamento dati)

Ai sensi del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione della presente convenzione verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, raccolti o acquisiti, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Articolo 10 (norme finali)

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi ed alle altre disposizioni di legge in vigore.

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Il Presidente
Tiziano Maffezzini

Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste

Il Direttore
ing. Marco Cesca

Allegato A: "Schema di struttura e metodologico"

Allegato A

Schema di struttura del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

SEZIONE I ANALISI E INTERPRETAZIONE

1. Analisi del territorio
 - a. Demografia
 - b. Territorio
 - c. Ambiente
 - d. Paesaggio e relazioni con produzioni e sistemi antropici
 - e. Economia (turismo agricoltura PMI artigianato, ecc..)
 - f. Cultura e formazione.
2. Quadro normativo.
3. Principali attività della Comunità Montana
 - a. Azioni di governance in cui la Comunità Montana è coinvolta
 - b. Azioni strategiche in cui la Comunità Montana è coinvolta.
4. Definizione del trend di trasformazione in atto (Amministrazioni comunali e principali indirizzi, Unioni di Comuni, Stato attuativo dei principali strumenti di gestione del territorio, distretti culturali, sistemi turistici...).
5. Definizione dei principali scenari esogeni di riferimento (quadro normativo, trasformazioni, indirizzi comunitari, ecc..).

SEZIONE II LINEE PROGRAMMATICHE DI INTERVENTO: VISION E OBIETTIVI STRATEGICI

6. Definizione e sviluppo sistema di indirizzo
 - a. Tematiche prioritarie
 - b. Parametri strategici
 - c. Definizione vision/idea forza nucleo del piano di sviluppo.
7. Definizione di linee strategiche di sviluppo assi, obiettivi strategici
 - a. Interventi
 - b. Azioni di governance/politiche
 - c. Formazione e accrescimento del capitale umano
 - d. Servizi.

Sezione III OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI E PROGETTI

8. Definizione di obiettivi tematici di sviluppo.
9. Definizione di azioni strategiche di sviluppo/progetti.
10. Definizione del quadro economico finanziario.

Schema metodologico di elaborazione del nuovo Piano pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Analisi del territorio (sezione I)

La lettura del territorio da svolgersi attraverso i tradizionali indicatori socio-economici e territoriali e sintetizzata mediante un'analisi SWOT.

Fonti: studi esistenti, piani, programmi e letteratura relativa all'area.

Interpretazione del territorio (sezione I)

Diagnosi del territorio mediante l'individuazione delle tematiche prioritarie di attenzione (elementi maggiormente sensibili del contesto, elementi da valorizzare, criticità, ecc..).

Trend in atto sulle tematiche individuate come prioritarie.

Elaborazione delle proposte di strategie di sviluppo del nuovo PSSE (sezione II)

Definizione linee programmatiche di intervento: strategie e vision di futuro assetto del territorio. Sezione strategica finalizzata proporre una visione di futuro sviluppo del territorio della Comunità montana.

- Vision/idea forza

Elaborazione di una proposta operativa di intervento - Sezione progettuale (sezione III)

Definizione di un sistema di obiettivi strategici e azioni funzionali al raggiungimento della vision di futuro assetto del territorio. In particolare il sistema degli obiettivi si articolerà secondo:

- Obiettivi strategici
- Azioni strategiche/Progetti.

In questa sezione vengono sviluppate in forma applicativa le strategie di intervento definite dal Piano, dettagliati obiettivi e progetti che si intendono realizzare e dove possibile definito un quadro finanziario degli interventi e delle relative fonti.

Condivisione (sezione I, sezione II, sezione III)

La condivisione è una metodologia alla base di tutti gli strumenti di sviluppo territoriale : tutte le elaborazioni del Piano vengono sviluppate in raccordo con le istituzioni (comunità montana, altri attori del territorio) mediante, ad esempio Tavoli di condivisione, anche tematici o altre idonee modalità di partecipazione/condivisione,

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 30.12.2011

Sondrio, li 30.12.2011

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.12.2011

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO
30.12.2011 Elena Castellini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li _____

IL SEGRETARIO
